

PARTE 2

USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI NELLA POPOLAZIONE

2.1 Consumi nella popolazione generale

- 2.1.1 Consumi di eroina
- 2.1.2 Consumi di cocaina
- 2.1.3 Consumi di cannabis
- 2.1.4 Consumi di stimolanti
- 2.1.5 Consumi di allucinogeni
- 2.1.6 Policonsumo
- 2.1.7 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive illegali

2.2 Consumi nei giovani scolarizzati

- 2.2.1 Consumi di eroina
- 2.2.2 Consumi di cocaina
- 2.2.3 Consumi di cannabis
- 2.2.4 Consumi di stimolanti
- 2.2.5 Consumi di allucinogeni
- 2.2.6 Policonsumo
- 2.2.7 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive illegali

USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI NELLA POPOLAZIONE

La diffusione dell'uso di eroina, che dal 2001 aveva presentato una costante diminuzione, sembra essersi stabilizzata negli ultimi 4 anni sia per ciò che riguarda la diffusione nella popolazione generale che per quanto riguarda gli studenti. Si stima che tra le 3 persone, ogni mille residenti, che hanno assunto eroina una o più volte nel corso del 2007, solo una ne fa uso frequente. Un po' più alta la prevalenza di utilizzatori fra gli studenti, 4 studenti ogni mille riferisce un uso frequente di eroina, altrettanti hanno usato la sostanza nei 30 giorni precedenti allo studio, ma non ne fanno uso quotidiano.

Da evidenziare che fra gli studenti i picchi di utilizzo sono tra i diciassetenni maschi e tra le sedicenni femmine, ciò permette di ipotizzare che per una quota non irrisoria della popolazione adolescenziale il consumo di eroina non rappresenti una "stazione terminale" di una carriera nel campo delle sostanze psicoattive illegali ma piuttosto una esperienza transitoria che viene abbandonata precocemente al compimento della maggiore età.

Relativamente al consumo di cocaina il 2007 non evidenzia sostanziali differenze con le rilevazioni del 2006, sembrerebbe quindi essersi esaurito il trend pluriennale di aumento degli anni precedenti per entrambi i generi e per tutte le classi di età.

Il consumo frequente di cocaina è riferito da una persona ogni mille residenti tra i 15 ed i 64 anni, a fronte di una modesta percentuale di utilizzatori frequenti si osserva tuttavia una prevalenza 7 volte superiore di coloro che pur non consumando ogni giorno hanno fatto uso della sostanza nel corso dei 30 giorni precedenti l'intervista. Così come per l'eroina anche per ciò che riguarda la cocaina si osservano nella popolazione scolarizzata prevalenze più alte, 4 studenti ogni mille fanno uso frequente e complessivamente 20 ogni mille hanno usato cocaina nel corso del mese precedente la compilazione del questionario. Sono 420 ogni mille ad averla assunta una volta o più nel corso del 2007. Anche per quanto riguarda la cocaina l'utilizzo "esplorativo" sembra essere quello di gran lunga prevalente.

Aumenta invece la diffusione dell'uso di cannabis. L'1,4% degli italiani (14 persone ogni mille), di età compresa tra i 15 ed i 64 anni consuma frequentemente cannabis. Nel complesso il 7% ne ha fatto uso una o più volte nel corso dei 30 giorni precedenti l'intervista, altrettante sono le persone che hanno assunto cannabis nel corso del 2007 ma non lo hanno fatto nei 30 giorni precedenti l'intervista. Si osservano incrementi sia per quanto riguarda il consumo "occasionale" (una o più volte negli ultimi dodici mesi), che per ciò che riguarda i consumi negli ultimi trenta giorni e l'uso quotidiano. Da segnalare che l'incremento maggiore si è osservato nei consumi femminili. Contemporaneamente ad un incremento nei consumi da parte della popolazione generale si osserva un leggero decremento per ciò che riguarda i consumi fra gli studenti (soprattutto tra i 15enni).

Stabile la diffusione dell'uso di stimolanti e allucinogeni nella popolazione generale, mentre in aumento fra gli studenti. Lo 0,7% della popolazione intervistata fra i 15 ed i 64 anni (sette persone ogni mille), riferisce l'uso di amfetamine, ecstasy, GHB ed altri stimolanti e lo 0,6% (sei persone ogni mille) l'uso di allucinogeni una o più volte nei 12 mesi precedenti l'intervista.

Maggiore anche in questo caso la quota di studenti che usa queste sostanze 4 ogni mille assumono frequentemente allucinogeni e 6 ogni mille assumono frequentemente stimolanti.

Aumenta sia tra la popolazione tra i 15 ed i 64 anni che tra gli studenti la percentuale di persone che fanno uso di più sostanze psicoattive illegali, la poliassunzione è più frequente tra coloro che usano cocaina; in particolare il 76%

degli intervistati nella popolazione generale ed quasi il 78% degli studenti assumono la cocaina in associazione con i cannabinoidi.

Sono invece tendenzialmente mono assuntori i consumatori di cannabis (89% nella popolazione generale e 85,3% fra gli studenti).

L'utilizzo di sostanze nella popolazione generale risulta associato all'aver avuto problemi "guai con la polizia o segnalazioni al Prefetto, associazione rilevabile anche nella popolazione studentesca in cui si aggiungono l'aver amici che fanno uso di droghe e/o abusano di alcolici, l'uscire quasi ogni sera, l'aver avuto rapporti sessuali non protetti e/o l'aver avuto rapporti sessuali di cui ci si è pentiti il giorno dopo.

2.1 CONSUMI NELLA POPOLAZIONE GENERALE

La lettura della diffusione dell'uso di sostanze psicoattive illegali, fatta tramite la classificazione dei soggetti del campione dello studio IPSAD® 2007-2008 (realizzato in accordo con le indicazioni date dall'Osservatorio Europeo), utilizza quattro categorie descrittive del consumo: consumo frequente (10 o più volte nel corso degli ultimi 30 giorni), consumo negli ultimi 30 giorni (una o più volte nel corso degli ultimi 30 giorni), negli ultimi 12 mesi (una o più volte nel corso degli ultimi 12 mesi) e consumo nella vita (una o più volte nel corso della vita)¹.

Il confronto dei dati delle quattro indagini IPSAD® svolte nel periodo 2001-2008, mette in evidenza la seguente situazione:

eroina - sostanziale stabilità della diffusione dell'uso nella popolazione generale negli ultimi quattro anni dopo una flessione significativa negli anni precedenti. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, lo 0,3% della popolazione intervistata (tre persone ogni mille), riferisce l'uso di eroina nei 12 mesi prima dell'intervista. Da tenere sotto osservazione i consumi tra i maschi con età compresa tra i 15 ed i 34 anni che invece aumentano significativamente.

cocaina - arresto della crescita pluriennale del consumo riferito in tutte le classi di età e nei due generi. Il 2,2% della popolazione intervistata da IPSAD® 2007-2008 (22 persone ogni mille), riferisce l'uso di cocaina negli ultimi 12 mesi. Da tenere sotto osservazione l'associazione tra questo cambiamento di tendenza dei consumi ed i fattori correlati.

cannabis - crescita del consumo riferito. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, il 14% della popolazione intervistata (centoquaranta persone ogni mille), riferisce di aver usato, una o più volte, cannabis negli ultimi 12 mesi prima dell'intervista. Da segnalare che nella classe d'età 25-34 anni, le donne e gli uomini che hanno riferito il consumo sono rispettivamente il 40% ed il 50% in più rispetto al 2005-2006. Anche nella classe d'età successiva, 35-44 anni, i consumi delle donne sono aumentati del 70% rispetto agli anni precedenti e nel collettivo maschile si è evidenziato un 20% in più di consumatori.

Stimolanti e allucinogeni - stabile la diffusione dell'uso nella popolazione generale rispetto agli anni precedenti. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, lo 0,7% della popolazione intervistata (sette persone ogni mille), riferisce l'uso di amfetamine, ecstasy, GHB ed altri stimolanti e lo 0,6% (sei persone ogni mille) l'uso di allucinogeni negli ultimi 12 mesi prima dell'intervista.

Poliassuntori - continua ad aumentare il numero di soggetti che fa contemporaneamente uso di più sostanze illegali, con l'indicazione che ad adottare tale comportamento sono essenzialmente i soggetti che fanno uso di cocaina. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, il 76% della popolazione intervistata che riferisce l'uso di cocaina, riferisce anche l'uso di altre sostanze illegali nei 12 mesi precedenti all'intervista.

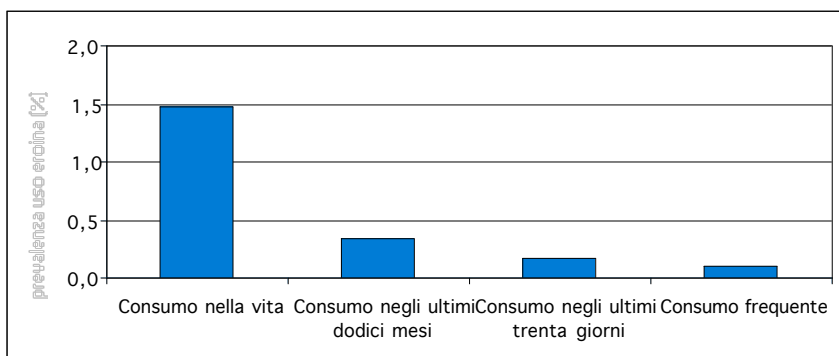
2.1.1 Consumi di eroina

Il consumo frequente di eroina (dieci o più volte negli ultimi trenta giorni) è imputabile allo 0,1% della popolazione fra i 15 ed i 64 anni (un soggetto ogni mille residenti), altrettanti sono coloro che pur facendo uso regolare (almeno una volta negli ultimi trenta giorni) non consumano la sostanza frequentemente (il dato dell'uso una o più volte negli ultimi 30 giorni contiene l'uso frequente:0,2%). Si evidenzia poi una parte di persone che hanno consumato eroina poche volte nel corso dell'anno (il dato dell'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi contiene l'uso degli ultimi 30 giorni: 0,3%) e una maggioranza di "sperimentatori" che l'hanno utilizzata nella vita una o più volte senza continuarne poi l'uso (1,2%, dodici soggetti ogni mille residenti).

¹ i dati riportati nel presente elaborato fanno riferimento esclusivamente alla prima fase dell'indagine IPSAD® relativa all'anno 2007, vedi Paragrafo 12.1 della Parte 12 "Approfondimenti Metodologici".

In Italia quindi l'1,5% della popolazione ha avuto contatto con l'eroina almeno una volta nella vita. Il 25% di chi ha provato la sostanza lo ha fatto a 17 anni o meno, circa il 50% lo ha fatto fra i 18 ed i 20 anni mentre il resto lo ha fatto da 21 anni in poi.

Grafico 2.1: Uso di eroina nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

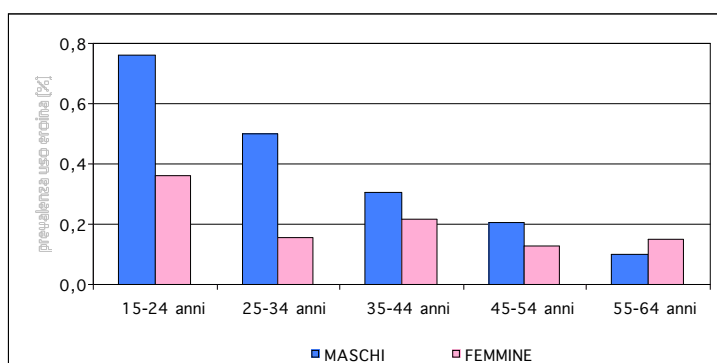
I consumatori di eroina

Nel Grafico 2.2 si osserva la distribuzione per fascia di età e sesso di coloro che hanno riferito l'uso di eroina una o più volte negli ultimi dodici mesi. Le prevalenze maschili sono, per ogni età ad eccezione della fascia 55-64 anni, superiori alle femminili, con un rapporto uomo/donna complessivo di 2 (due utilizzatori maschi ogni femmina).

Confrontando questo dato con la proporzione di genere tra i soggetti trattati sia in contesti ambulatoriali che residenziali (5 a 1 circa a favore dei maschi) è possibile ipotizzare che le donne accedano in misura nettamente inferiore ai maschi al sistema dei trattamenti.

Sono i giovani fra i 15 e i 24 anni a far rilevare prevalenze più alte nell'uso negli ultimi dodici mesi (maschi:0,8%; femmine:0,4%); più di 3 volte la frequenza riferita dalla popolazione generale.

Grafico 2.2: Uso di eroina nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi).



Distribuzione per genere e classi d'età.

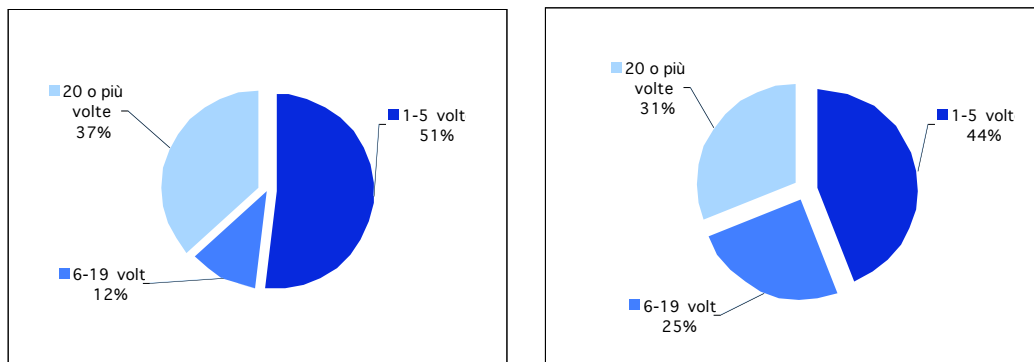
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Tra coloro che hanno utilizzato almeno una volta eroina nel corso del 2007 (0,33% della popolazione) la modalità di utilizzo prevalente è quella sporadica infatti il 49% riferisce di averla assunta da una a 5 volte, il 34% 20 o più volte e il 17% da 6 a 19 volte. Il 37% dei consumatori ed il 31% delle consumatrici ha usato la sostanza 20 o più volte, l'11% dei maschi ed il 25% delle femmine tra le 6 e le 19 volte. Le restanti quote indicano la parte di consumatori che ha contatti

sporadici con la sostanza: il 52% dei maschi ed il 44% delle femmine ha consumato meno di 5 volte in un anno.

Grafico 2.3: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di eroina nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



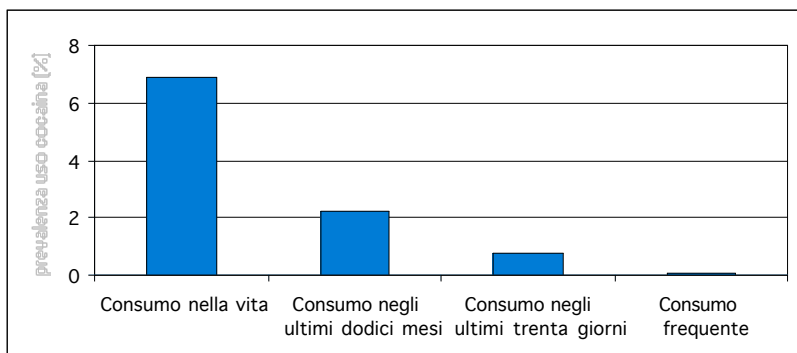
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

La proporzione tra uso negli ultimi 12 mesi, uso regolare ed uso frequente sembrerebbe indicare che meno di un terzo di coloro che hanno avuto un approccio nel passato recente (durante l'ultimo anno) con l'eroina ne fanno un uso frequente (e verosimilmente dipendente); ciò può essere attribuito sia ad un effetto del sistema trattamentale come a pattern di uso "controllato" e/o a fenomeni di remissione spontanea. Poco più della metà di coloro che hanno consumato eroina nell'ultimo mese dichiarano anche di farne un uso regolare. Questi pattern di "uso controllato" sembrano più frequenti nel genere maschile.

2.1.2 Consumi di cocaina

Il consumo frequente di cocaina è riferito dallo 0,1% della popolazione fra i 15 ed i 64 anni (un soggetto ogni mille residenti). A fronte di una modesta percentuale di utilizzatori frequenti, si osserva una prevalenza 7 volte superiore di coloro che, pur non consumando ogni giorno, hanno fatto uso della sostanza nei 30 giorni precedenti l'intervista. Esiste poi una parte di persone, poco meno del doppio dei consumatori negli ultimi 30 giorni (0,8%), che ha consumato cocaina nell'ultimo anno, ma non nell'ultimo mese; si registra infatti una prevalenza d'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi del 2,2%. Infine il 6,9% degli italiani ha riferito di aver fatto uso nella propria vita almeno una volta di cocaina. Il 25% dei "consumatori" l'ha utilizzata per la prima volta a 18 anni o meno, mentre il 30% lo ha fatto fra i 18 ed i 21 anni, tutti gli altri ne hanno fatto il primo uso più tardi.

Grafico 2.4: Uso di cocaina nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



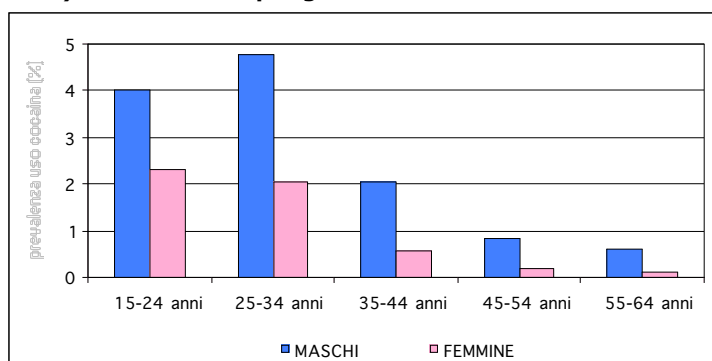
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

I consumatori di cocaina

Analizzando nel dettaglio le caratteristiche di coloro che hanno riferito di aver fatto uso di cocaina una o più volte nel corso dei dodici mesi antecedenti la compilazione del questionario (2,2% dei rispondenti), si osserva che sono i soggetti di sesso maschile e di età compresa tra i 25 ed i 34 anni quelli che in maggior percentuale (4,8%) hanno usato cocaina una o più volte nell'anno (Grafico 2.5). Il valore del rapporto tra le prevalenze maschili e quelle femminili risulta complessivamente, come per l'eroina, pari a 2. Tuttavia, mentre i consumi per i maschi hanno un picco tra i 25-34enni per poi diminuire fino allo 0,6% della classe d'età maggiore, per le femmine diminuiscono all'aumentare dell'età, passando dal 2,3% delle 15-24enni a meno dello 0,1% delle 55-64enni.

Le differenze di genere hanno quindi, con il variare dell'età, un andamento opposto a quelle associate al consumo di eroina. Nel consumo di cocaina al crescere dell'età aumentano le differenze (nel genere femminile sembra di trovarsi di fronte, per ora, ad un fenomeno giovanile), in quello di eroina diminuiscono progressivamente col crescere dell'età.

Grafico 2.5: Uso di cocaina nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

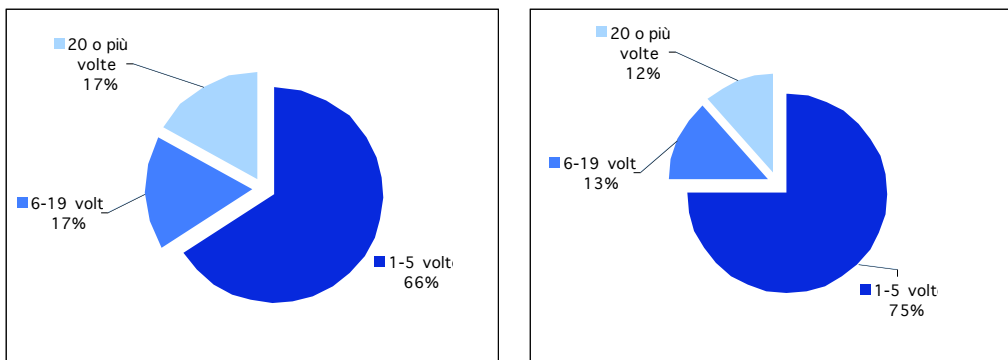


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

La modalità di assunzione più frequente è da una a cinque volte (69% dei consumatori), esiste poi un 15% che assume cocaina almeno 20 volte. Il 66% dei consumatori ed il 75% delle consumatrici ha, nell'ultimo anno, utilizzato sporadicamente cocaina (in un numero di volte compreso tra 1 e 5). Un utilizzo più frequente (20 o più volte) è invece relativo al 17% dei maschi e al 11,5% delle femmine.

Grafico 2.6: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cocaina nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
 b) grafico a destra: femmine.



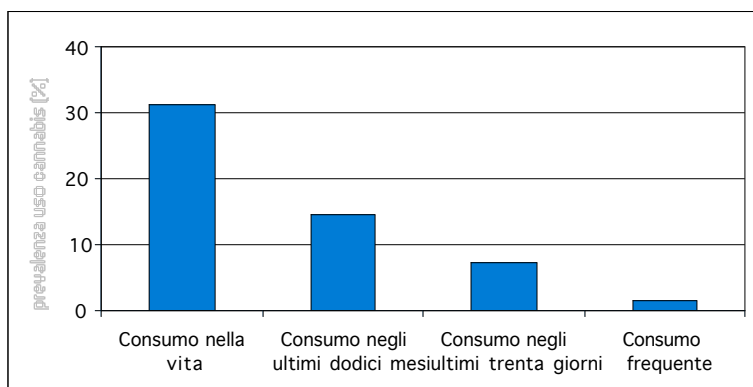
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Anche nei consumi di cocaina sembrano essere molto rilevanti, ancor più che in quelli di eroina, modelli di consumo caratterizzati da "autocontrollo", per l'eroina tali pattern sembrano riguardare prevalentemente il genere femminile.

2.1.3 Consumi di cannabis

L'1,4% degli italiani di età compresa tra i 15 ed i 64 anni (14 soggetti ogni mille residenti) consuma frequentemente la cannabis. L'uso negli ultimi 30 giorni è attribuibile al 7% della popolazione, altrettante sono le persone che di cannabis hanno fatto uso nel corso del 2007, ma non nel mese precedente l'intervista, per un totale del 14% di intervistati che hanno detto di aver assunto cannabis una o più volte nel corso del 2007. Esiste poi una maggioranza di "sperimentatori" e di ex consumatori che hanno fatto uso della sostanza nel corso della vita, ma non lo hanno fatto nell'anno precedente alla compilazione del questionario (il 16%), che sommati a chi invece ha continuato a consumare cannabis, fanno registrare una prevalenza d'uso una o più volte nella vita del 31%. Ovvero oltre un terzo della popolazione fra i 15 ed i 64 anni ha fatto uso di cannabis una o più volte nel corso della propria vita. Il 20% di chi ha provato la cannabis lo ha fatto a 15 anni o meno, il 50% lo ha fatto fra i 16 ed i 20 anni, ed il restante 30% lo ha fatto dopo i 20 anni.

Grafico 2.7: Uso di cannabis nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo giornaliero).

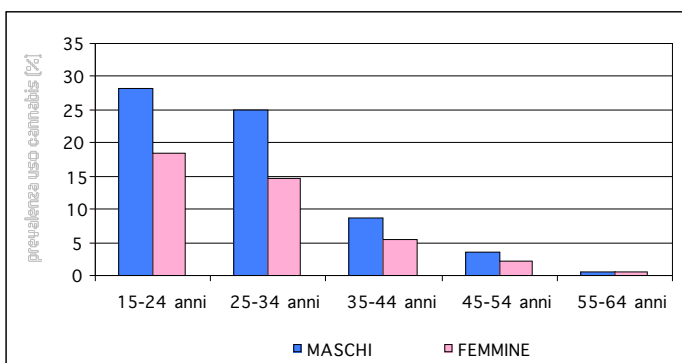


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

I consumatori di cannabis

L'uso di cannabis risulta più frequente tra i 15 ed i 24 anni, fascia d'età in cui il 28,2% della popolazione maschile ed il 18,5% di quella femminile ne riporta l'utilizzo negli ultimi dodici mesi. Dal Grafico 2.8 si può osservare che il consumo diminuisce progressivamente all'aumentare dell'età. Questa diminuzione nelle prevalenze d'uso è particolarmente evidente nel passaggio dalla fascia d'età 25-34 anni a quella successiva: i maschi passano dalla prevalenza d'uso del 24,9% a quella dell'8,8% e le femmine dal 14,7% al 5,3%. La discontinuità della curva, a fronte di quelle riferite ai consumi di eroina (progressiva ed armonica diminuzione a partire dalla fascia 15-24 anni) e di cocaina (crescita tra le fasce 15-24 e 25-34 e poi progressiva decrescita) sembra permettere di attribuire, per i consumi di cannabis, un peso eziologico superiore a fattori connessi con il ciclo di vita rispetto a quelli meramente biologici.

Grafico 2.8: Uso di cannabis nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

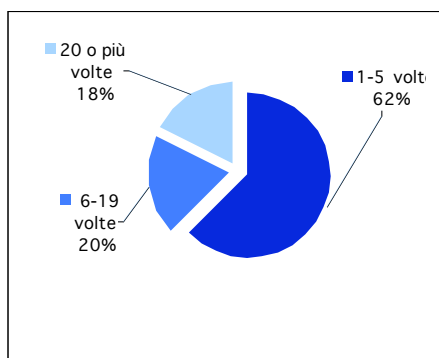
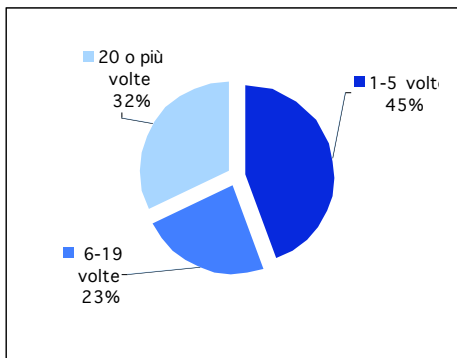


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Il 14,6% degli italiani ha utilizzato cannabis almeno una volta negli ultimi dodici mesi (Grafico 2.7). La maggior parte sia dei maschi che delle femmine, rispettivamente il 44,5% dei maschi ed il 62% delle femmine, ha consumato la sostanza in almeno 5 occasioni. Il 32,3% dei maschi ed il 17,6% delle femmine usano la sostanza 20 o più volte, mentre rispettivamente il 23,3% ed il 20% tra le 6 e le 19 volte. L'uso sporadico sembra essere nettamente più frequente nel genere femminile.

Grafico 2.9: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cannabis nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
- b) grafico a destra: femmine.

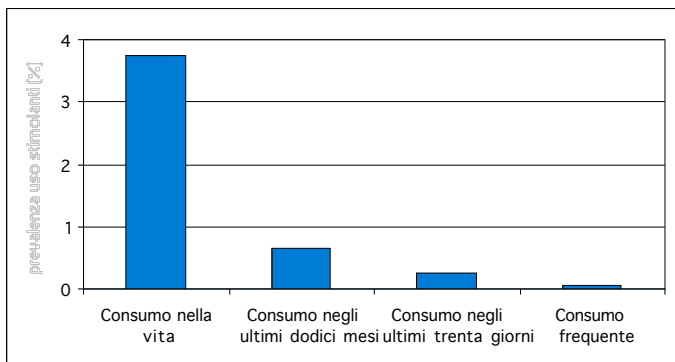


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

2.1.4 Consumi di stimolanti

Amfetamine, ecstasy, GHB ed altri stimolanti sono stati utilizzati dalla popolazione, almeno una volta nella vita, nel 3,7% dei casi. Lo 0,67% del campione ha avuto contatto con queste sostanze negli ultimi dodici mesi e lo 0,25% negli ultimi trenta giorni. Il consumo frequente riguarda una frazione molto piccola: lo 0,05% degli intervistati.

Grafico 2.10: Uso di stimolanti nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



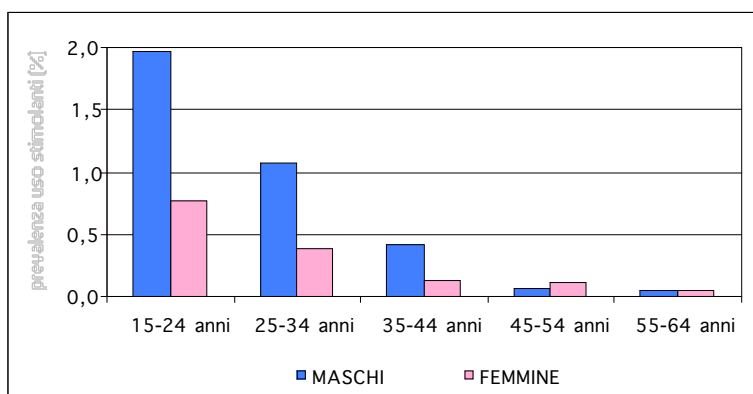
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

I consumatori di stimolanti

La fascia di età in cui le persone maggiormente utilizzano stimolanti è quella compresa tra i 15 ed i 24 anni, l'1,96% dei ragazzi e lo 0,77% delle ragazze ne riferisce l'uso.

Il rapporto tra la prevalenza d'uso maschile e femminile (m/f) passa da 2,5 nei 15-24enni a 3 nei 35-44enni. Nella successiva fascia d'età (45-54 anni), invece, i consumi femminili sembrano superare quelli maschili (m/f=0,5) (forse ciò è attribuibile ad un utilizzo "autoterapico" antidepressivo dal momento che tale fascia d'età è anche quella in cui è maggiore la differenza di genere, a favore delle femmine, della prevalenza della depressione) ed in quella maggiore il consumo risulta sostanzialmente uguale tra i generi.

Grafico 2.11: Uso di stimolanti nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

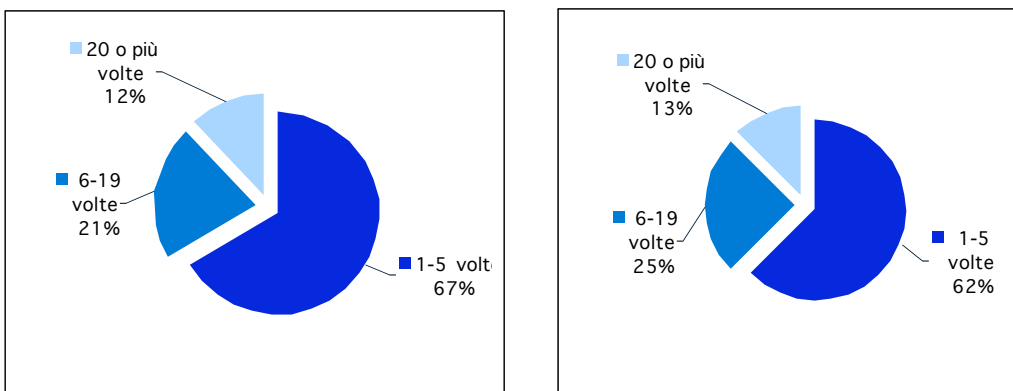


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

I soggetti che riferiscono di aver fatto uso di stimolanti negli ultimi dodici mesi dall'intervista (0,7% del campione), ha avuto, per il 67% dei maschi ed il 63% delle femmine, un contatto occasionale con le sostanze indagate. Il 21% dei maschi ed il 25% delle femmine hanno consumato stimolanti rispettivamente tra le 6 e le 19 volte, contro il 12% di ambo i generi che ne ha fatto un uso più frequente (20 o più volte).

Grafico 2.12: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di stimolanti nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
- b) grafico a destra: femmine.

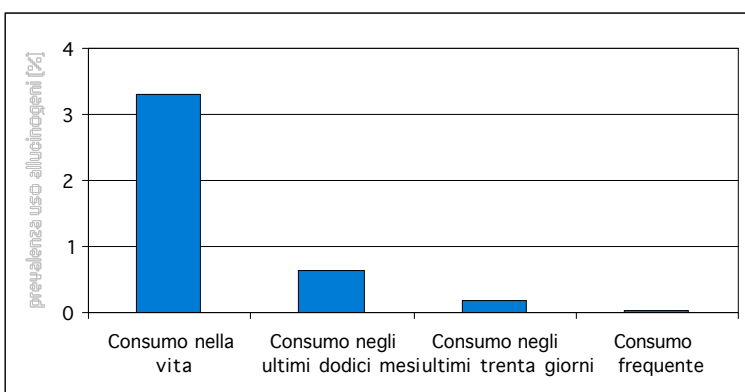


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

2.1.5 Consumi di allucinogeni

Il consumo, almeno una volta nella vita, di allucinogeni è riportato dal 3,3% della popolazione. Lo 0,6% della popolazione ne riferisce l'uso negli ultimi dodici mesi e lo 0,2% negli ultimi trenta giorni. Molto bassa la prevalenza di persone che riferiscono un utilizzo pressoché quotidiano della sostanza (0,02%).

Grafico 2.13: Uso di allucinogeni nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

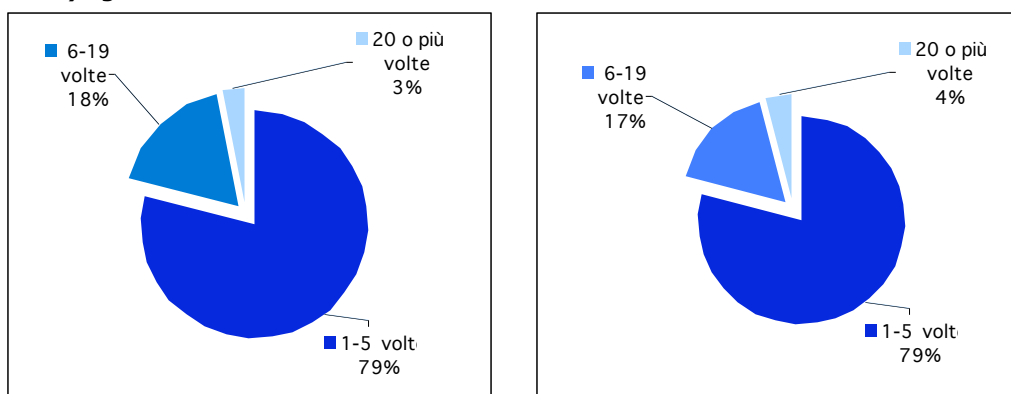
Gli uomini che nel corso del 2007 hanno avuto uno o più contatti con gli allucinogeni sono più del doppio delle donne (0,9% maschi e 0,4% femmine).

Il consumo di allucinogeni, in modo congruo con il fatto che non determina pattern di utilizzo dipendente, è quello, tra i consumi psicoattivi illegali, nel quale è più frequente il pattern di utilizzo sporadico/occasionale.

Non si evidenziano differenze significative tra i generi nella frequenza di utilizzo delle sostanze negli ultimi dodici mesi. Il 79% dei consumatori riferisce una frequenza di consumo al massimo di 5 volte, circa il 18% da 6 a 19 volte ed il 3% 20 o più volte.

Grafico 2.14: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di allucinogeni nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Confronto tra pattern di utilizzo

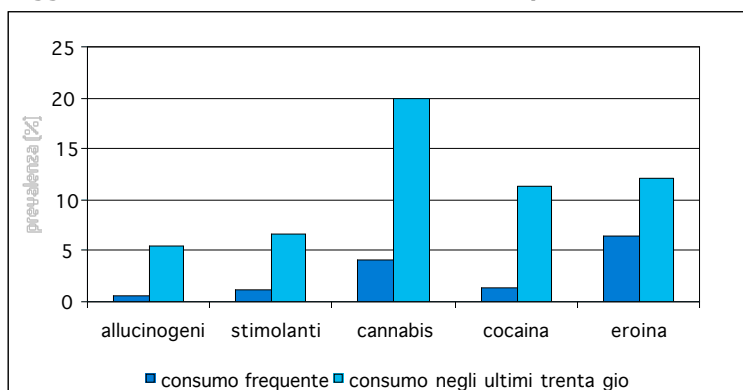
Tra coloro che hanno sperimentato l'uso di eroina nella vita (quindici soggetti ogni mille residenti), il 6,4% (ovvero circa un soggetto), ne riferisce un uso frequente ed il 12,1% (ovvero due soggetti), riferisce di averla utilizzata negli ultimi trenta giorni. In coloro che hanno provato cocaina almeno una volta nella vita (circa settanta soggetti ogni mille residenti), una quota pari all'1,3% (ovvero un soggetto) ne fa un uso frequente e l'11,3% (ovvero otto soggetti) ne ha fatto uso negli ultimi trenta giorni. Per gli sperimentatori di cannabis (trecentosessanta soggetti ogni mille residenti) invece, il 4% (ovvero 14 soggetti), ne fa un uso quotidiano mentre il 19,8% (ovvero 71 soggetti), ne ha consumato negli ultimi trenta giorni.

Nel Grafico 2.15 sono illustrate, per ogni sostanza considerata, la prevalenza d'uso frequente e la prevalenza relativa agli ultimi trenta giorni di coloro che, delle varie droghe, hanno riferito l'uso una o più volte nella vita.

Tale analisi permette di individuare la proporzione di soggetti che nell'ultimo mese prima dell'intervista, mantiene un uso frequente delle sostanze e che risulta diversa per ogni sostanza psicoattiva illegale. Il rapporto tra uso frequente ed uso nell'ultimo mese, negli esposti, può essere utilizzato come indicatore di "continuità d'uso" dalla sostanza.

Nel Grafico 2.15 si evidenzia che l'eroina ha il rapporto più elevato tra consumo frequente o quotidiano e consumo negli ultimi trenta giorni (il 53% dei soggetti che consumano nell'ultimo mese eroina ne fa un uso frequente o quotidiano) e gli allucinogeni il più basso (9%). In una situazione più spostata verso il basso, rispetto all'eroina, si trovano gli stimolanti (26%), la cannabis (20%) e la cocaina (13%).

Grafico 2.15. Distribuzione percentuale di consumo di sostanze psicoattive illegali negli ultimi trenta giorni e consumo frequente o quotidiano nella popolazione generale tra i soggetti che hanno usato la sostanza una o più volte nella vita.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

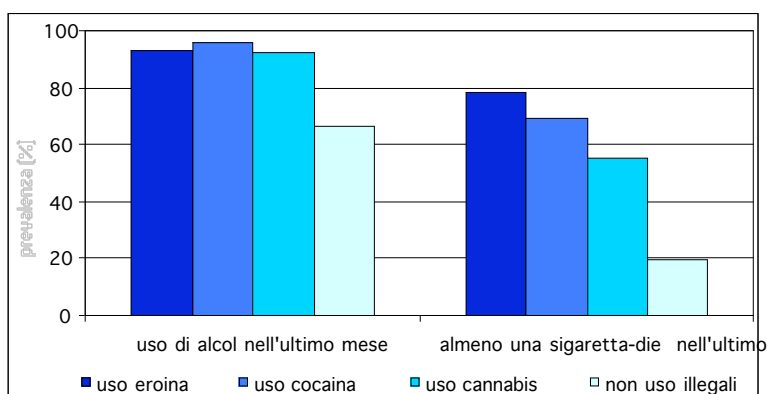
2.1.6 Policonsumo

Il consumo contemporaneo di più sostanze, completa l'analisi dei consumi di sostanze psicoattive illegali da parte della popolazione generale.

Il Grafico 2.16 rappresenta la distribuzione di frequenza dei consumatori di sostanze legali tra i consumatori di eroina, cocaina, cannabis. Possiamo attribuire l'uso di alcol nell'ultimo mese al 93% dei soggetti che hanno consumato eroina nell'ultimo anno, al 95,6% dei consumatori di cocaina e al 92,4% dei consumatori di cannabis. Il 78,6% dei consumatori di eroina consuma sigarette quotidianamente così come il 69% dei consumatori di cocaina ed il 55% degli utilizzatori di cannabinoidi.

Confrontando tali dati, con quelli dei soggetti che non fanno uso di sostanze illegali, si osserva che, i consumatori di sostanze psicoattive illegali hanno un rischio una volta e mezza più elevato di essere anche consumatori di alcol. La stessa considerazione si può fare per il rapporto tra consumo di tabacco e consumi di sostanze psicoattive illegali. Coloro che hanno consumato sostanze illegali nell'ultimo anno fumano sigarette quotidianamente tre volte di più della popolazione che non consuma sostanze illegali.

Grafico 2.16: Distribuzione percentuale di consumatori di sostanze psicoattive legali nella popolazione generale fra i soggetti che hanno fatto uso di eroina e/o cocaina e/o cannabis negli ultimi 12 mesi.



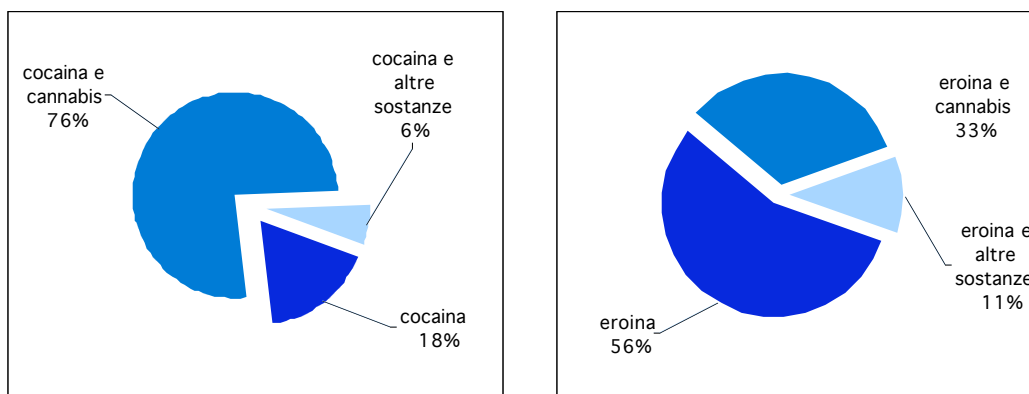
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Per la lettura delle caratteristiche d'uso è molto interessante andare a vedere i consumi contemporanei di sostanze illegali. I dati suggeriscono che sono gli utilizzatori di cocaina quelli che maggiormente sembrano avere propensione al policonsumo di sostanze psicoattive illegali.

Tra i soggetti che, negli ultimi 12 mesi, hanno fatto uso di cocaina (22 soggetti ogni mille residenti), il 76% ha utilizzato cocaina e cannabis (16 soggetti), il 6% cocaina ed altre sostanze (2 soggetti) e solo il 18% (4 soggetti), si è limitato alla cocaina (Grafico 2.17a).

I consumatori di eroina negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista (tre soggetti ogni mille residenti), sembrano essere nettamente più "fedeli". Il 55% usa solo tale sostanza, il 33% fa uso anche di cannabinoidi e l'11% fa uso di eroina e altre sostanze (Grafico 2.17b).

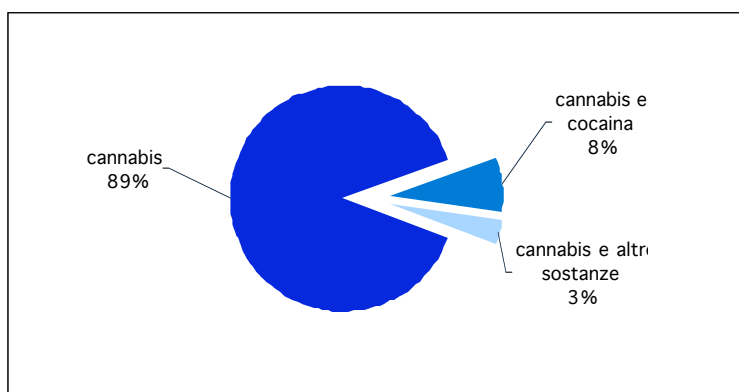
Grafico 2.17: Distribuzione percentuale di poli-consumatori di sostanze psicoattive illegali nella popolazione generale fra i soggetti che hanno fatto uso negli ultimi 12 mesi:
a) grafico a sinistra distribuzione tra i consumatori di cocaina;
b) grafico a destra distribuzione tra i consumatori di eroina.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008

Tra i soggetti che hanno utilizzato cannabinoidi negli ultimi 12 mesi (centoquaranta soggetti per mille residenti), la proporzione di "monoconsumatori" è molto elevata. L'89% usa solo la cannabis (ovvero 125 soggetti), l'8% la stessa sostanza assieme alla cocaina (ovvero 11 soggetti), e il 3% consuma cannabis in associazione con altre sostanze (ovvero 4 soggetti).

Grafico 2.18: Distribuzione percentuale di poli-consumatori di sostanze psicoattive illegali nella popolazione generale fra i soggetti che hanno fatto uso di cannabis negli ultimi 12 mesi.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008

2.1.7 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive illegali

Insieme alle domande sui consumi di sostanze psicoattive legali ed illegali, il questionario IPSAD@Italia 2007-2008 presenta alcuni quesiti che riguardano aspetti della vita della popolazione intervistata. Esistono infatti caratteristiche individuali che risultano associate "positivamente" o "negativamente" al consumo di sostanze psicoattive², laddove positivo e negativo non hanno significato necessariamente valoriale ma di frequenza osservata dell'associazione. Nella lettura di tali dati occorre prestare attenzione in quanto non si tratta né di fattori eziologici né di conseguenze bensì di **concomitanze**, nelle quali la natura del rapporto con il comportamento in osservazione è verosimilmente costituita da una complessa miscela di cause ed effetti che va ulteriormente approfondita con altre indagini.

Nello studio sono state indagate le associazioni fra caratteristiche e comportamenti d'uso. L'indicatore di confronto scelto è dato dal rapporto tra la probabilità di essere consumatore di sostanze illegali nei soggetti che presentano la caratteristica in esame e la probabilità di essere consumatore nei soggetti che non presentano la caratteristica in esame (OR=ODDS-RATIO). La significatività di tale confronto è espressa dal valore "p" quando è minore o uguale a 0,05.

Rispetto al consumo di eroina, cocaina, cannabis, stimolanti e allucinogeni negli ultimi dodici mesi, il fattore più frequentemente associato, risulta l'aver avuto "guai" con la polizia e/o segnalazioni al Prefetto. La probabilità di fare uso di eroina è circa trentatre volte più elevata in tali soggetti rispetto ai soggetti che non hanno mai avuto queste esperienze (OR 33,4; p<0,05). La probabilità di fare uso di cocaina, nello stesso confronto, è circa nove volte più elevata (OR 9,2; p<0,05), la probabilità di fare uso di cannabis è circa quattro volte più elevata (OR 3,7; p<0,05), la probabilità di fare uso di stimolanti circa undici volte (OR 11,3; p<0,05) e la probabilità di fare uso di allucinogeni circa cinque volte (OR 4,7; p<0,05). Da evidenziare che tali dati, sono condizionati dal "regime normativo" e quindi non possono essere interpretati come osservazioni "naturalistiche".

L'uso di eroina e di cocaina è più frequentemente presente nei soggetti che riferiscono di essere stati coinvolti in risse. La probabilità di riferire l'uso di eroina è quasi cinque volte maggiore nei soggetti coinvolti in risse, rispetto a quanto mostrato dai soggetti non coinvolti (OR 4,5; p<0,05). La medesima evidenza risulta per la cocaina (OR 5,2; p<0,05). Coloro che riferiscono di essere *divorziato/separato/vedovo* hanno una probabilità di riferire l'uso di eroina sei volte maggiore rispetto a coloro che non appartengono a tale categoria (OR 6,1; p<0,05) e di circa tre volte maggiore per la cocaina (OR 2,6; p<0,05).

In particolare l'uso di **eroina** è associato all'aver avuto una *diminuzione nel rendimento sul lavoro o a scuola* (OR 4,4; p<0,05) e quello di **cocaina** all'aver avuto *esperienze sessuali di cui ci si è "pentiti" il giorno dopo* (OR 4,7; p<0,05) o all'aver avuto *rapporti sessuali non protetti* (OR 2,5; p<0,05 per l'eroina; OR 3,7; p<0,05 per la cocaina).

A seguire, per quanto riguarda il consumo di **cannabis**, **stimolanti** e **allucinogeni**, l'aver avuto *esperienze sessuali di cui ci si è pentiti il giorno dopo* (OR 3,5; p<0,05 per la cannabis; OR 3,9; p<0,05 per gli stimolanti; OR 6,6; p<0,05 per gli allucinogeni) e l'aver avuto *rapporti sessuali non protetti* (OR 3,2; p<0,05 per la cannabis; OR 4,6; p<0,05 per gli stimolanti; OR 5,0; p<0,05 per gli allucinogeni) sono i fattori maggiormente associati all'uso di tali sostanze così come l'esser stato coinvolto in *risse* (OR 1,8; p<0,05 per la cannabis; OR 7,3; p<0,05 per gli stimolanti; OR 5,9; p<0,05 per gli allucinogeni).

Tra le caratteristiche meno associate all'uso delle sostanze illegali si evidenziano il "*Non essersi ubriacato nell'ultimo mese*" (OR 0,05; p<0,05 per l'eroina; OR 0,07; p<0,05 per cocaina; OR 0,1; p<0,05 per cannabis; OR 0,06; p<0,05 per gli

² Vedi Tavola 2.1 negli Allegati: Parte 13.2 "Tavole di lavoro della Relazione".

stimolanti; OR 0,07; $p < 0,05$ per gli allucinogeni). Come anche il *non essere fumatori abituali* (OR 0,07; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,13; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,14; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,13; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 0,10; $p < 0,05$ per gli allucinogeni). *Avere un'alta percezione dei rischi di far uso di droghe e disapprovare l'uso delle stesse* sono le altre caratteristiche associate al non uso delle sostanze.

2.2 CONSUMI NEI GIOVANI SCOLARIZZATI

La diffusione ed il consumo delle sostanze psicoattive illegali fra gli studenti è indagata attraverso lo studio nazionale ESPAD®Italia, realizzato annualmente dal 1999, in accordo con le indicazioni date dall'Osservatorio Europeo³. La lettura della diffusione dell'uso di sostanze psicoattive illegali, nella popolazione giovanile scolarizzata, fatta tramite il confronto, negli anni di rilevamento, dei dati delle indagini ESPAD®Italia svolte nel periodo 1999-2007, mette in evidenza la seguente situazione:

eroina - si osserva una sostanziale stabilità per quanto riguarda la prevalenza dei consumatori nella fascia di età 15-19 anni della popolazione giovanile scolarizzata. Si rileva una diminuzione nei consumi tra le studentesse 16enni e nei maschi 18enni (il 30% in meno per entrambe le categorie ha riferito di aver fatto uso della sostanza una o più volte nel corso dell'ultimo anno).

cocaina - la diffusione dell'uso nel 2007 non mostra sostanziali differenze rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente, confermando quanto si rileva nella popolazione generale. In questo caso l'arresto della crescita della diffusione dell'uso di cocaina emersa negli anni precedenti, deve essere ulteriormente studiata.

cannabis - contrariamente a quanto rilevato nella popolazione generale, i consumi di cannabis nella popolazione giovanile scolarizzata sembrano leggermente diminuiti. In particolare, negli ultimi dodici mesi, le maggiori differenze si osservano nei 15enni (il 25% in meno riferisce il contatto con la sostanza).

stimolanti - si osserva un aumento dell'uso di stimolanti. Tale aumento riguarda sia la sperimentazione nella vita (il 40% in più degli studenti ha riferito di aver provato la sostanza), sia l'uso negli ultimi dodici mesi e negli ultimi trenta giorni (il 50% in più ne riferisce l'uso).

allucinogeni - un leggero aumento si osserva anche per quanto riguarda l'uso di allucinogeni soprattutto tra le studentesse con età compresa tra i 18 ed i 19 anni.

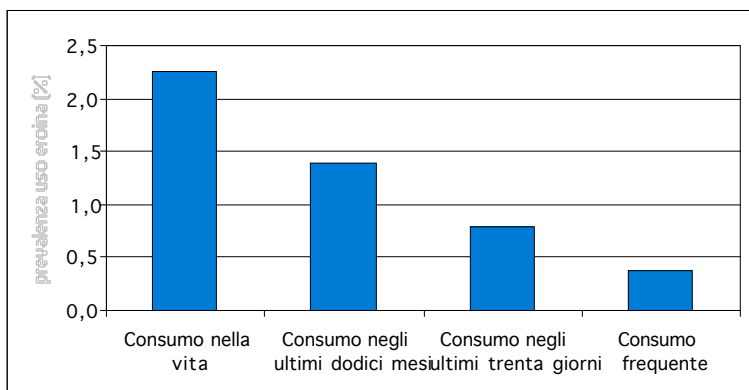
In generale si può osservare che se nella popolazione di 15-64 anni i consumatori di sesso maschile sono sempre di più rispetto alle donne, nella popolazione di 15-19 anni scolarizzata le differenze di genere si attenuano e con il diminuire dell'età vanno pressoché annullandosi. L'indicazione da evidenziare è che per quanto riguarda i consumi di sostanze psicoattive il comportamento femminile sta progressivamente sempre più allineandosi a quello maschile.

2.2.1 Consumi di eroina

Il 2,2% degli studenti ha provato l'eroina almeno una volta nel corso della propria vita, fra essi l'1,4% lo ha fatto durante il 2007. Un terzo dei giovani che ha avuto almeno un contatto con la sostanza ne fa uso (0,8%) negli ultimi trenta giorni. Il consumo frequente è riferito dallo 0,4% dei giovani intervistati, circa un sesto di coloro che l'hanno sperimentata.

³ Vedi Paragrafo 12.2 della Parte 12 "Approfondimenti Metodologici"

Grafico 2.19: Uso di eroina nella popolazione scolarizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



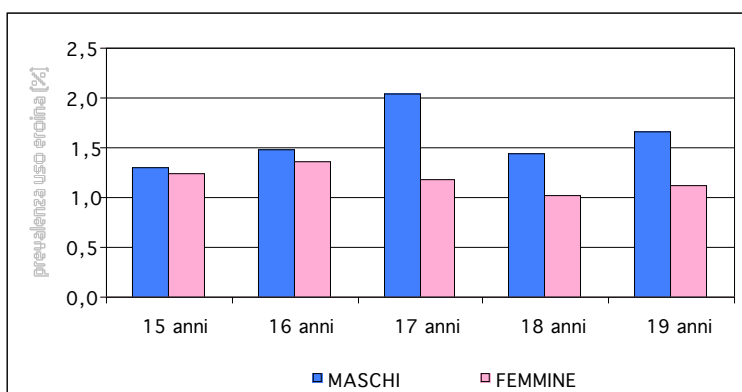
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Gli studenti che consumano eroina

Fra gli studenti che hanno detto di aver usato eroina nel corso del 2007 sono i diciassetenni a consumare maggiormente la sostanza (2%). Il consumo delle studentesse appare più moderato per ogni fascia d'età rispetto quella dei coetanei. Tuttavia le sedicenni riferiscono l'uso di eroina nell'1,5% dei casi; tale dato decresce all'aumentare dell'età (a 19 anni consuma l'1,1% dei casi). L'1,7% dei ragazzi diciannovenni riferisce di aver utilizzato la sostanza.

Il fatto che, nella distribuzione per genere, i picchi di utilizzo siano tra i diciassetenni maschi e tra le sedicenni femmine permette di ipotizzare che per una quota non irrisoria della popolazione adolescenziale il consumo di eroina non rappresenti una "stazione terminale" di una carriera nel campo delle sostanze psicoattive illegali, ma piuttosto un'esperienza transitoria che viene abbandonata precocemente al compimento della maggiore età.

Grafico 2.20: Uso di eroina nella popolazione scolarizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

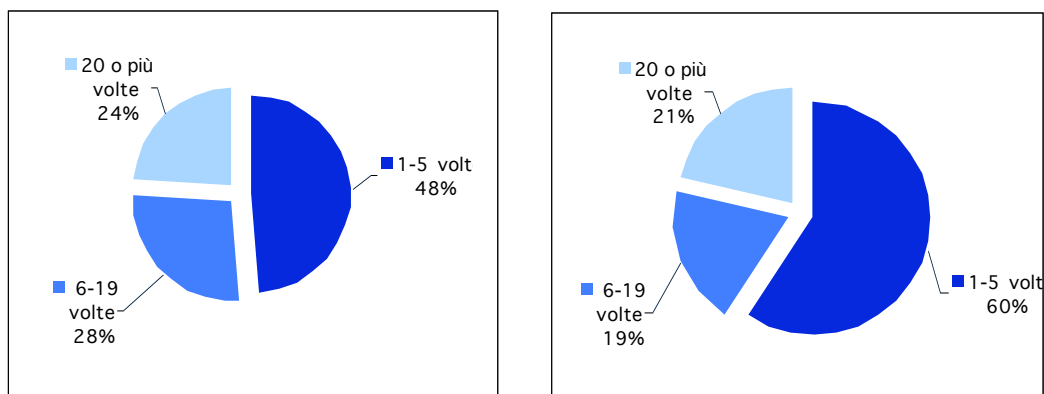


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Tra i soggetti che hanno avuto un contatto con l'eroina negli ultimi dodici mesi (l'1,4% del campione, Grafico 2.19), il 23,9% dei maschi ed il 21,5% delle femmine ne ha fatto uso venti o più volte nell'ultimo anno; oltre la metà si è limitata a contatti sporadici (infatti l'uso della sostanza da una e cinque volte, riguarda il 59,2% delle femmine ed il 48,5% dei maschi) (Grafico 2.21).

Grafico 2.21: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di eroina nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

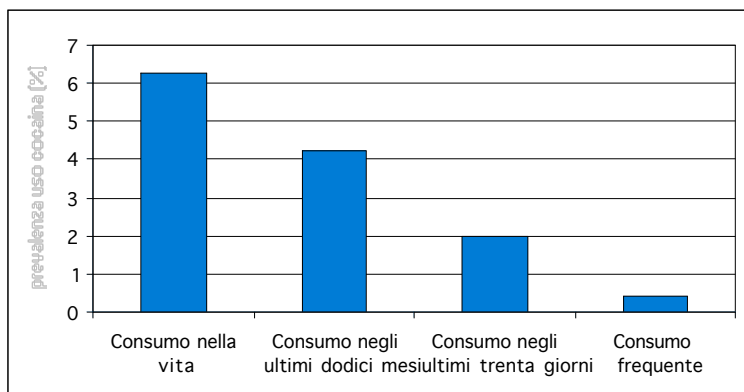


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

2.2.2 Consumi di cocaina

Il 6,3% degli studenti italiani ha sperimentato almeno una volta nella vita l'uso di cocaina. La proporzione è molto simile a quella nella popolazione generale (6,9%). La cocaina risulta essere quindi diffusa tra la popolazione giovanile quasi il triplo rispetto all'eroina (2,2%, Grafico 2.19). Nel corso del 2007 il 4,2% degli studenti l'ha consumata almeno una volta ed il 2% l'ha consumata nel mese in cui ha partecipato allo studio. Il consumo frequente di cocaina è riportato invece dallo 0,4% degli studenti. Ogni cento studenti che almeno una volta nella vita hanno assunto cocaina, sette continuano a farne uso frequentemente. L'utilizzo "esplorativo" sembra essere quindi quello di gran lunga prevalente.

Grafico 2.22: Uso di cocaina nella popolazione scolarizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

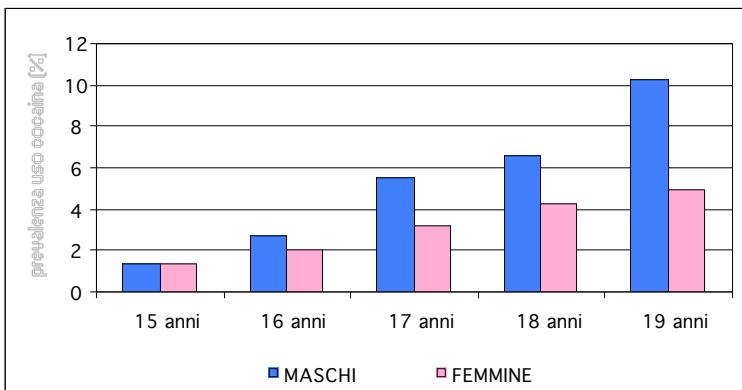
Studenti che consumano cocaina

L'esposizione all'uso della sostanza aumenta al crescere dell'età. Le maggiori prevalenze d'uso si hanno quindi tra i diciannovenni: 10,2% per i ragazzi e 4,9% per le coetanee. E' nel passaggio tra i quindici ed i diciassette anni che si nota in particolare l'aumento delle prevalenze d'uso per le femmine e, soprattutto, per i maschi.

La distribuzione delle frequenze di consumo con il crescere dell'età sembra quindi essere molto differente da quella dell'eroina; se è pur vero che la frazione di consumatori "sporadici" è maggiore tra gli utilizzatori di cocaina che di eroina il consumo di cocaina non sembra andare incontro ai fenomeni di "autocontenimento" che caratterizzano quelli di eroina al compimento della

maggior età, ma sembra preludere ad un progressivo maggior reclutamento di nuovi consumatori successivo al compimento dei 20 anni. Riguardo alla "sporadicità" dei consumi, sia per quanto riguarda l'eroina che la cocaina, occorre sottolineare come una quota significativa dei rischi per la salute, in particolare la mortalità acuta per overdose o per incidenti cardiovascolari, riguardi proprio i consumatori discontinui.

Grafico 2.23: Uso di cocaina nella popolazione scolarizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

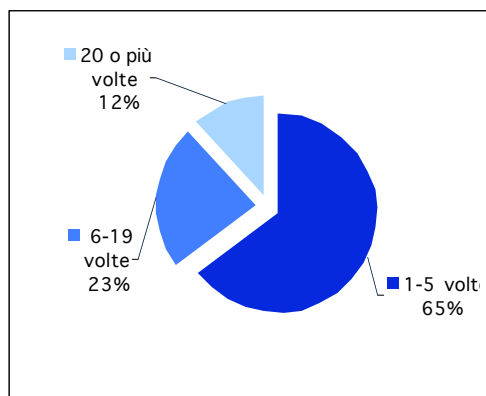
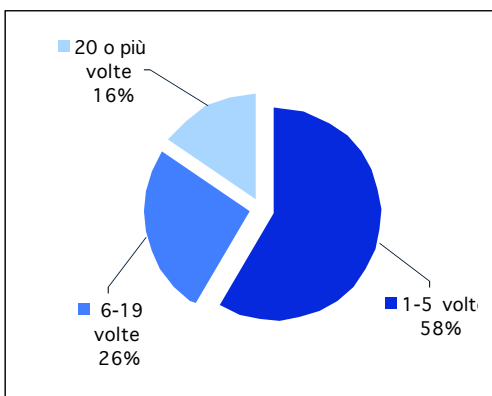


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Tra i consumatori di cocaina, tra coloro cioè che ne hanno riferito l'uso almeno una volta negli ultimi dodici mesi (il 4,2% degli intervistati), il 15,7% dei maschi ed il 12% delle femmine ne fa uso venti o più volte all'anno. Un utilizzo sporadico (da una a cinque volte) viene riportato dal 58,4% dei maschi e dal 64,6% delle femmine.

Grafico 2.24: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cocaina nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

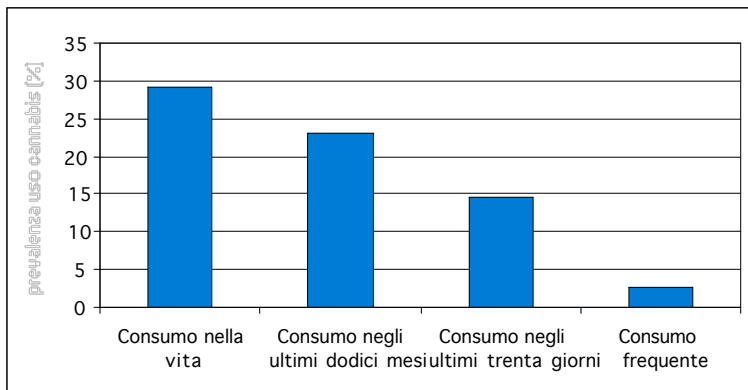


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

2.2.3 Consumi di cannabis

L'uso frequente di cannabis è riferito dal 2,7% degli studenti, mentre l'uso negli ultimi 30 giorni viene riferito dal 14,6% degli studenti. Esiste poi una percentuale di studenti che consuma cannabis poche volte l'anno, circa l'8% di coloro che hanno usato nel 2007, per una prevalenza d'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi del 23%. Si osserva infine che circa il 6% degli studenti pur avendo sperimentato l'uso della sostanza non ne ha poi proseguito l'uso, il dato complessivo è che il 29,2% degli studenti almeno una volta durante la propria vita ha fatto uso di cannabis.

Grafico 2.25: Uso di cannabis nella popolazione scolарizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo giornaliero).

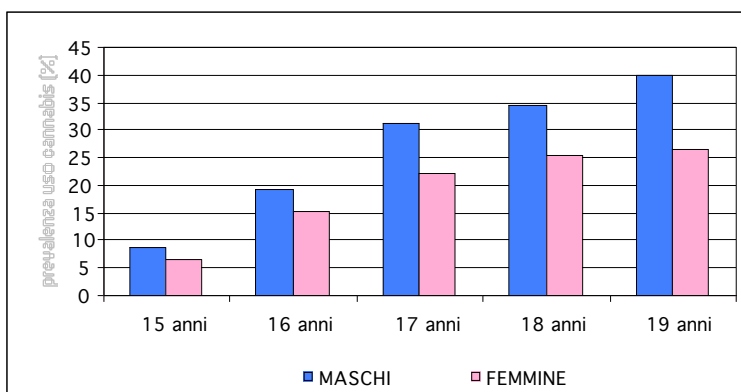


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Studenti che consumano cannabis

Analizzando i consumi relativi al 2007 si osserva che a diciannove anni il 40,1% dei maschi ed il 26,3% delle femmine ha utilizzato cannabis almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Un incremento nell'esperienza d'uso (la prevalenza diviene pressoché tripla) si ha nel passaggio dai quindici ai diciassette anni, sia tra i maschi che tra le femmine. Tra le studentesse, dopo i diciassette anni, i consumi tendono però a stabilizzarsi, a differenza di quanto accade per i consumi di cocaina. Il rapporto tra le prevalenze d'uso dei maschi e quelle delle femmine è complessivamente di 1,4 (cinque femmine ogni sette maschi). Anche nei consumi di cannabinoidi le differenze di genere sono inferiori nelle classi di età più giovani, come per eroina e cocaina.

Grafico 2.26: Uso di cannabis nella popolazione scolарizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.



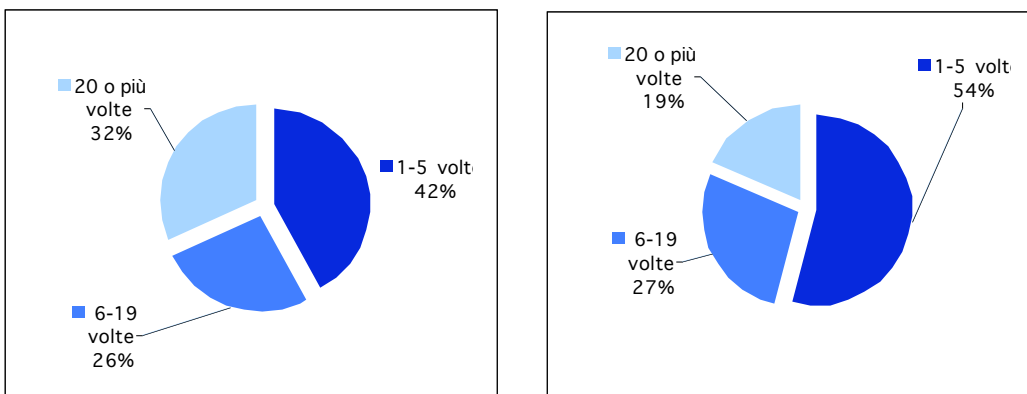
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Il 23% degli intervistati ha riferito l'uso di cannabis negli ultimi dodici mesi. Fra questi consumatori il 32% dei maschi ed il 18,7% delle femmine ha fatto uso

venti o più volte. Più del 50% delle femmine (54,1%) ne riferisce il consumo tra una e cinque volte nel corso dell'ultimo anno contro il 42% dei ragazzi: le femmine tendono a riferire un utilizzo più moderato.

Grafico 2.27: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cannabis nella popolazione scolарizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

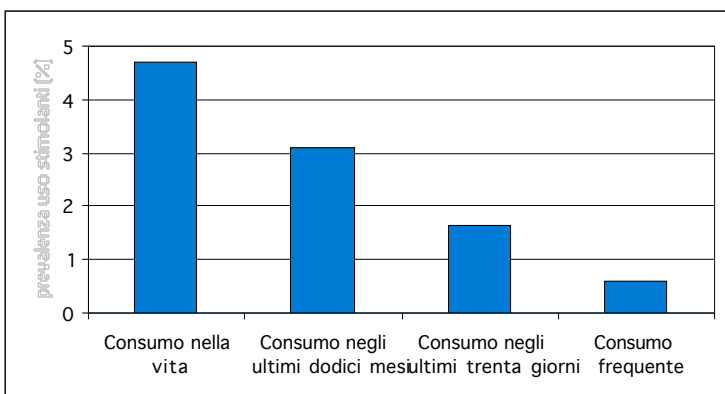


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

2.2.4 Consumi di stimolanti

Il 4,7% dei giovani intervistati riporta di aver fatto uso almeno una volta nella vita di stimolanti (amfetamine, ecstasy, GHB, ecc.). Circa un terzo degli stessi ne ha fatto uso anche nell'ultimo mese ed un ottavo di questi sono consumatori frequenti (0,6%).

Grafico 2.28: Uso di stimolanti nella popolazione scolарizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



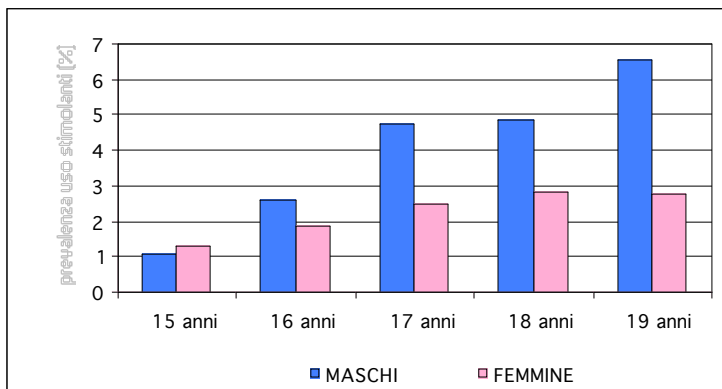
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Gli studenti che consumano stimolanti

Nel corso del 2007, l'1,1% dei maschi e l'1,3% delle femmine di quindici anni ha fatto uso di stimolanti negli ultimi dodici mesi. I consumi delle femmine aumentano gradualmente fino ad arrivare al 2,8% delle diciottenni e delle diciannovenni. I consumi dei maschi aumentano in maniera più netta in particolare tra i sedici (2,6%) ed i diciassette anni (4,8%) e tra i diciotto (4,8%) ed i diciannove (6,6%) ed il rapporto tra le prevalenze d'uso maschili e femminili passa dallo 0,8 dei quindici anni al 2,3 dei diciannove anni.

Quindi, relativamente all'uso di stimolanti, il fenomeno già descritto di "mascolinizzazione" dei comportamenti femminili con il decrescere dell'età è ancora più accentuato; la frequenza di utilizzo nella classe di età dei quindicenni è addirittura maggiore nelle femmine come accade per il fumo di tabacco.

Grafico 2.29: Uso di stimolanti nella popolazione scolарizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

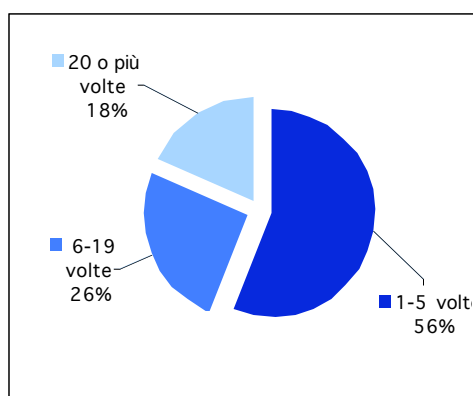
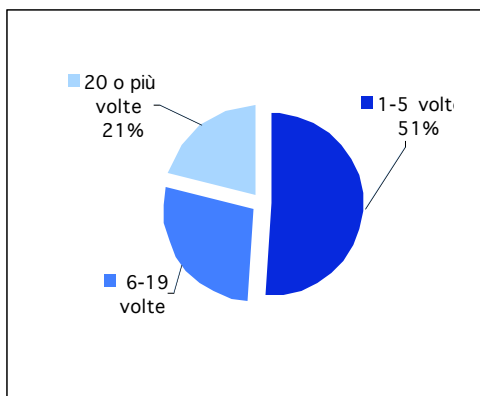


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Più del 50% dei consumatori (almeno una volta negli ultimi dodici mesi) di stimolanti ha utilizzato le sostanze meno di cinque volte nell'anno. Il 21,2% dei maschi ed il 18,4% delle femmine ne ha fatto uso venti o più volte.

Grafico 2.30: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di stimolanti nella popolazione scolарizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
- b) grafico a destra: femmine.

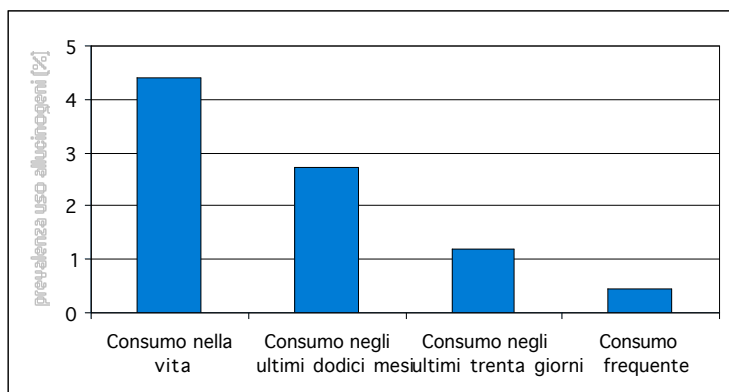


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

2.2.5.I consumi di allucinogeni

Tra gli studenti intervistati nelle scuole italiane il 4,4% ha usato sostanze allucinogene almeno una volta nella vita ed il 2,7% nell'ultimo anno. Il consumo avvenuto negli ultimi trenta giorni coinvolge l'1,2% della popolazione d'interesse ed il consumo frequente lo 0,4%, corrispondente ad un decimo di coloro che ne hanno sperimentato l'uso (4,4%).

Grafico 2.31: Uso di allucinogeni nella popolazione scolarrizzata (una o più volte nella vita,



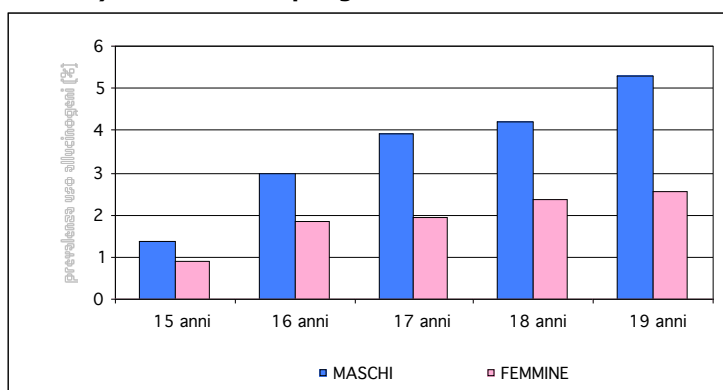
negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).

Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Studenti che consumano allucinogeni

I soggetti di diciannove anni sono quelli che maggiormente riferiscono l'uso di allucinogeni: il 5,3% dei maschi ed il 2,5% delle femmine. Le prevalenze d'uso aumentano progressivamente nel passaggio da una fascia di età alla successiva partendo da valori di 1,4% per i maschi e 0,9% per le femmine quindicenni. L'aumento maggiore si ha tra i quindici ed i sedici anni (3% per i maschi e 1,8% per le femmine sedicenni). Il rapporto tra i consumi maschili e quelli femminili è pari, complessivamente, ad 1,8. E' tra i diciannovenni la massima differenza di genere tra i consumi, con un rapporto pari a 2,1.

Grafico 2.32: Uso di allucinogeni nella popolazione scolarrizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

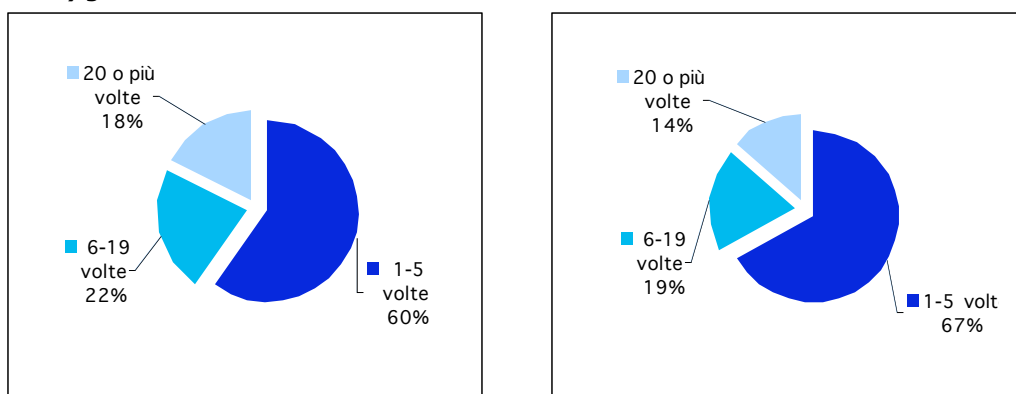


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Nel Grafico 2.33 è rappresentata la distribuzione della frequenza di utilizzo in un anno tra i consumatori di allucinogeni, per genere. I maschi nel 17,9% dei casi hanno consumato la sostanza venti o più volte, contro il 13,7% delle femmine. Hanno usato la sostanza tra le sei e le diciannove volte il 22,4% dei maschi ed il 19,5% delle femmine.

Grafico 2.33: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di allucinogeni nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Rispetto a quanto osservato nella popolazione generale il pattern di utilizzo "sporadico/occasionale" (1-5 volte) è meno frequente nella popolazione giovanile che appare maggiormente propensa a ripetere l'esperienza nell'anno un numero di volte maggiore a cinque.

Confronto tra pattern di utilizzo

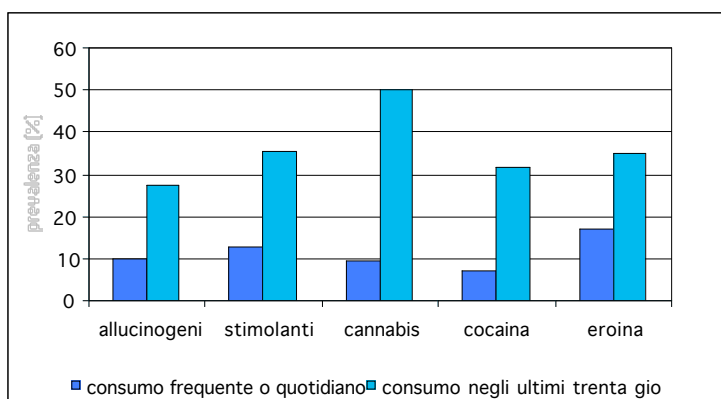
Tra coloro che hanno sperimentato l'uso di eroina il 16,9% ne fa un uso frequente ed il 35,1% l'ha utilizzata negli ultimi trenta giorni. Nel collettivo di coloro che hanno provato stimolanti almeno una volta nella vita, una quota pari al 12%, ne fa un uso frequente ed il 35,3% ne ha fatto uso negli ultimi trenta giorni.

Nel Grafico 2.34 sono espone, per ogni sostanza considerata le prevalenze d'uso frequente e relativo agli ultimi trenta giorni di coloro che, delle varie droghe hanno riferito l'uso una o più volte nella vita.

Tale analisi, come già scritto, permette di calcolare il rapporto tra uso frequente ed uso nell'ultimo mese, negli esposti, che può essere utilizzato come indicatore di "continuità d'uso" della sostanza.

Nel grafico si evidenzia che l'eroina ha il rapporto più elevato tra consumo frequente o quotidiano e consumo negli ultimi trenta giorni (il 48% dei soggetti che consumano nell'ultimo mese eroina ne fanno un uso frequente o quotidiano), mentre la cannabis il più basso (20%).

Grafico 2.34: Distribuzione percentuale di consumo di sostanze psicoattive illegali negli ultimi trenta giorni e consumo frequente o quotidiano nella popolazione scolarizzata tra i soggetti che hanno usato la sostanza una o più volte nella vita.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

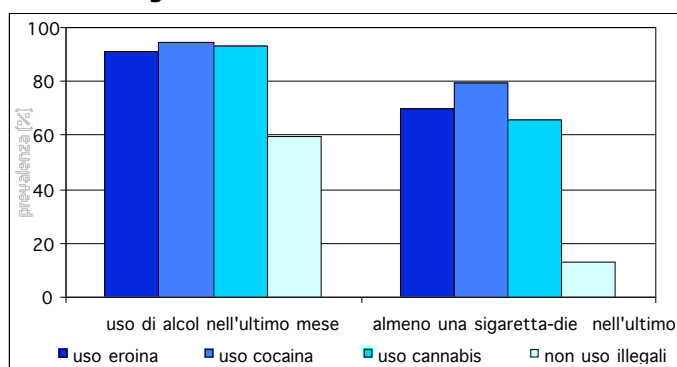
2.2.6 Policonsumo

L'analisi del fenomeno dell'utilizzo di sostanze psicoattive illegali e legali sarebbe fuorviante ed incompleta se non si prendesse in considerazione il consumo contemporaneo di più sostanze, molto diffuso tra i giovani e fonte di preoccupazione per i forti rischi associati.

Il Grafico 2.35 rappresenta la distribuzione di frequenza dei consumatori di sostanze legali tra i consumatori di eroina, cocaina, cannabis. Possiamo attribuire l'uso di alcol nell'ultimo mese al 91% dei soggetti che hanno consumato eroina nell'ultimo anno, al 94,7% dei consumatori di cocaina e nel 93% dei consumatori di cannabis. Il 69,5% dei consumatori di eroina consuma sigarette quotidianamente così come il 79,7% dei consumatori di cocaina ed il 66,1% degli utilizzatori di cannabinoidi.

Come negli adulti, confrontando tali dati con quelli della popolazione che non fa uso di sostanze illegali si può affermare che, cumulativamente, i giovani consumatori di sostanze psicoattive illegali hanno un "rischio" di essere anche consumatori di alcol nettamente superiore. La stessa considerazione si può fare per il rapporto tra consumo di tabacco e consumi di sostanze psicoattive illegali.

Grafico 2.35: Distribuzione percentuale di consumatori di sostanze psicoattive legali nella popolazione scolari fra i soggetti che hanno fatto uso di eroina e/o cocaina e/o cannabis negli ultimi 12 mesi.



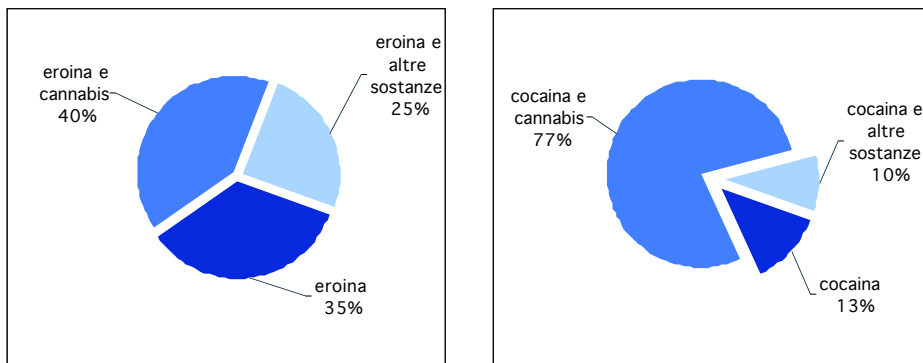
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Tra i soggetti che, negli ultimi 12 mesi hanno fatto uso di almeno una sostanza psicoattiva illegale (il 24% degli studenti), il 76% ha utilizzato una sola sostanza, il 12% due sostanze e circa il 12% tre sostanze.

I consumatori di eroina si distribuiscono in un 34,9% di soggetti che usano solo la suddetta sostanza, in un 40,3% che fa uso anche di cannabinoidi ed un 24,7% che fa uso di eroina e altre sostanze (Grafico 2.36a).

Tra i consumatori di cocaina solo il 12,6% dei consumatori ne fa un uso esclusivo; nel 77,8% dei soggetti che usano cocaina viene associata la cannabis e nel 9,7% altre sostanze (grafico 2.36b).

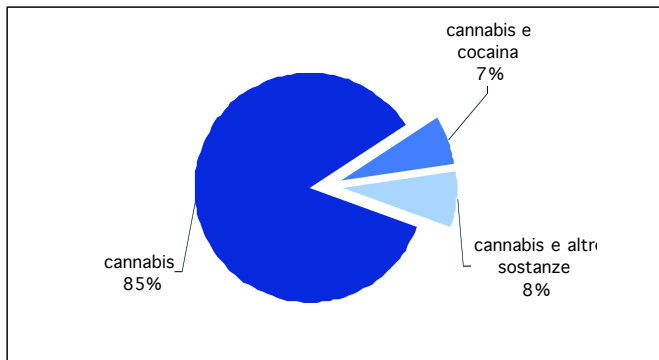
Grafico 2.36: Distribuzione percentuale di poli-consumatori di sostanze psicoattive illegali nella popolazione scolarizzata fra i soggetti che hanno fatto uso negli ultimi 12 mesi:
a) grafico a sinistra distribuzione tra i consumatori di eroina;
b) grafico a destra distribuzione tra i consumatori di cocaina.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Gli utilizzatori di cannabis in percentuale dell'85,3% sono "fedeli" a questa sostanza e non utilizzano altre sostanze illegali. Tra di essi la cocaina viene associata dal 6,9% dei consumatori e, l'associazione con altre sostanze si ha nel 9,7% degli studenti che hanno riportato l'uso di cannabinoidi (grafico 2.37).

Grafico 2.37: Distribuzione percentuale di poli-consumatori di sostanze psicoattive illegali nella popolazione scolarizzata fra i soggetti che hanno fatto uso di cannabis negli ultimi 12 mesi.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

2.2.7 Fattori associati all'uso di sostanze psicoattive illegali

Analogamente al questionario IPSAD®Italia2007-2008, anche il questionario ESPAD-Italia®2007 presenta alcuni quesiti che riguardano aspetti della vita degli studenti intervistati; esistono infatti caratteristiche individuali che risultano associate "positivamente" o "negativamente" al consumo di sostanze psicoattive⁴. Nella lettura di tali dati occorre prestare attenzione in quanto non si tratta né di fattori eziologici né di conseguenze bensì di **concomitanze** nelle quali la natura del rapporto con il comportamento in osservazione è verosimilmente costituita, come già scritto, da una complessa miscela di fattori. Nello studio sono state indagate le associazioni fra caratteristiche e comportamenti d'uso. Rispetto al consumo delle sostanze illegali (uso negli ultimi dodici mesi) indagate nei paragrafi precedenti, i fattori più frequentemente associati all'uso risultano l'avere amici che fanno uso di droghe e/o abusano di alcolici (OR 6,0; p<0,05 per l'eroina; OR 15,7; p<0,05 per la cocaina; OR 16,6; p<0,05 per la cannabis; OR 9,6; p<0,05 per gli stimolanti; OR 18,1; p<0,05 per gli allucinogeni) ed uscire quasi ogni la sera (andare in discoteca, al bar, alle

⁴ Vedi Tavola 2.2 negli Allegati: Parte 13.2 "Tavole di lavoro della Relazione".

feste,...) (OR 8,0; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 14,0; $p < 0,05$ per la cocaina; OR 12,4; $p < 0,05$ per la cannabis; OR 11,7; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 15,2; $p < 0,05$ per gli allucinogeni).

Rispetto alle altre sostanze e alle altre caratteristiche degli studenti, l'uso di l'eroina è maggiormente associato sia all'aver fatto uso di psicofarmaci negli ultimi dodici mesi senza prescrizione medica (OR 13,6; $p < 0,05$) che all'aver fratelli che fanno uso di droghe e/o abusano di alcolici (OR 10,5; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 5,0; $p < 0,05$ per le altre sostanze). Tuttavia, l'aver fatto uso di psicofarmaci negli ultimi dodici mesi senza prescrizione medica è fortemente associato anche all'uso di cocaina (OR 5,6; $p < 0,05$) stimolanti e allucinogeni (OR 8,3; $p < 0,05$). Altri due fattori altamente associati all'uso di tutte le sostanze, fatta eccezione per la cannabis, sono l'aver partecipato spesso a giochi in cui si spendono soldi (OR 7,1; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 5,9; $p < 0,05$ per la cocaina; OR 2,7; $p < 0,05$ per la cannabis; OR 5,6; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 4,4; $p < 0,05$ per gli allucinogeni) e l'aver avuto "guai" con la polizia e/o segnalazioni al Prefetto (OR 9,7; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 5,9; $p < 0,05$ per la cocaina; OR 3,5; $p < 0,05$ per la cannabis; OR 7,7; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 7,3; $p < 0,05$ per gli allucinogeni). Anche l'aver avuto rapporti sessuali non protetti e/o l'aver avuto rapporti sessuali di cui ci si è pentiti il giorno dopo risultano associati all'uso di tutte le sostanze (OR 8,2; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 5,3; $p < 0,05$ per la cocaina; OR 3,1; $p < 0,05$ per la cannabis; OR 5,8; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 5,4; $p < 0,05$ per gli allucinogeni).

Per quanto riguarda l'uso di cannabis, risulta maggiormente associato, rispetto alle altre caratteristiche, "l'andare spesso in giro con gli amici" (OR 3,1; $p < 0,05$) e all'aver "perso 3 o più giorni di scuola negli ultimi trenta giorni senza motivo" (OR 2,8; $p < 0,05$ per la cannabis; OR 4,0; $p < 0,05$ per le altre sostanze).

I consumi di eroina, cocaina, stimolanti e allucinogeni sono maggiormente associati anche ai soggetti che riferiscono di aver speso più di 50 euro alla settimana senza il controllo dei genitori (OR 5,0 circa; $p < 0,05$).

Il non "uso e/o abuso" delle sostanze psicotrope legali (alcol e tabacco) è la "caratteristica" che si associa maggiormente al non uso delle sostanze illegali. Difatti, in non essere fumatore è fortemente associato al non uso di sostanze (OR 0,08; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,05; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,03; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,06; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 0,07; $p < 0,05$ per gli allucinogeni), a seguire il non essersi ubriacato negli ultimi trenta giorni (OR 0,1; $p < 0,05$ per tutte le sostanze). I fattori maggiormente legati al non uso delle sostanze sembrano essere quelli legati alla vita familiare degli studenti, in particolare il percepire attenzione da parte dei genitori sembrerebbe il più alto fattore protettivo (OR 0,16; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,26; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,35; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,22; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 0,24; $p < 0,05$ per gli allucinogeni), come l'interessamento dei genitori nel conoscere dove e con chi esce la sera (OR 0,22; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,33; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,44; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,31; $p < 0,05$ per gli stimolanti e per gli allucinogeni) o il sentirsi accolto dagli stessi (OR 0,22; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,37; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,48; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,31; $p < 0,05$ per gli stimolanti e per gli allucinogeni). Avere un rendimento scolastico medio-alto risulta essere un altro fattore protettivo relativamente all'uso di sostanze (OR 0,32; $p < 0,05$ per l'eroina; OR 0,34; $p < 0,05$ per cocaina; OR 0,48; $p < 0,05$ per cannabis; OR 0,33; $p < 0,05$ per gli stimolanti; OR 0,38; $p < 0,05$ per gli allucinogeni). Avere un'alta percezione dei rischi di far uso di droghe e l'aver cura della casa e delle persone e/o animali sono le altre caratteristiche associate al non uso delle sostanze.